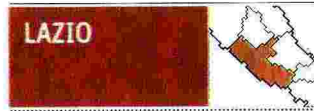


Urbanistica. Inail salva le sorti della «Nuvola»

A Roma accordo sul centro congressi



Laura Di Pillo
 ROMA

Inail salva i conti di Eur Spa e le sorti della Nuvola, il Centro congressi di Roma. Dopo una fase di grande incertezza e difficoltà finanziarie, la società controllata al 90% dal Mef e al 10% da Roma Capitale ha chiuso la ristrutturazione del debito. Il closing con le banche creditrici ha consentito alla società di incassare 264 milioni grazie alla vendita lo scorso 30 novembre di quattro palazzi storici all'Inail: l'Archivio centrale dello Stato, il museo Pigorini, il museo dell'Alto Medioevo e il museo delle Arti popolari.

Ossigeno per i conti con la possibilità di completare il nuovo centro Congressi di Roma "La Nuvola" progettato da Massimiliano Fuksas e realizzato da Condotte d'Acqua Spa, società appaltatrice dei lavori dell'opera. L'operazione, attraverso l'innesto di 150 milioni di euro in linea capitale e di 6 milioni di euro di interessi, riduce l'indebitamento con gli istituti di credito coinvolti da 220 milioni a 70 milioni in linea capitale e destina i restanti 108 milioni alla gestione corrente. Di questi, 31 milioni vengono corrisposti a Condotte.

«Dopo una fase molto difficile - ha dichiarato l'ad Enrico Pazzali, da nove giorni alla guida della società - siamo soddisfatti di avere disponibili i mezzi finanziari necessari alla realizzazione della Nuvola. Con oggi - ha sottolineato nel corso di un incontro con la stampa e le istituzioni - si conclude una fase di grande incer-

tezza, inauguratasi con il concordato in bianco, dalla quale usciamo per imboccare la via che ci porterà alla piena operatività della Nuvola». Nel maggio 2016 l'inaugurazione del Centro Congressi, per la cui operatività bisognerà aspettare il 2017.

«L'inaugurazione avverrà a maggio - ha annunciato Fuksas - Siamo quasi al 98% dei lavori, ci vogliono sei mesi di collaudi ma il pavimento, il controsoffitto e le luci sono» ha assicurato l'architetto. Un'opera iniziata nel 2008, bloccata per tre anni e infine realizzata con 5 di ritardo. Sim-

L'OPERAZIONE

Eur Spa chiude la ristrutturazione del debito con le banche, incassa 264 milioni e ottiene la certezza di completare i lavori

bolo delle lentezze e delle inefficienze della capitale, che dopo l'inaugurazione dell'Auditorium è sembrata per troppo tempo condannata ad un lento, inesorabile declino.

«La Nuvola è costata 275 milioni, quella era la cifra di partenza nel 2007» ha sottolineato Fuksas. Con il nuovo Centro Congressi Roma si candida a essere tra i primi operatori congressuali del mondo. Nei prossimi mesi sarà pronto il piano strategico. «Lo scriveremo nelle prossime settimane» conferma il presidente di Eur spa Roberto Diacetti. Che sul futuro del vicino hotel "La Lama" precisa: «l'idea è individuare un fondo di investimento e un gestore che completino l'asset».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

